



Prot. n. 28868

Oggetto: individuazione del responsabile della prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 1, comma 7, legge n. 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" nonché del responsabile per la trasparenza ai sensi dell'art. 43 del d. lgs. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.

IL SINDACO

Vista la legge 06 novembre 2012 n. 190, avente ad oggetto "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" la quale, nell'ambito delle attività dirette alla lotta alla corruzione nella pubblica amministrazione, prevede una serie di adempimenti a carico anche degli enti locali, tra i quali la redazione di un piano triennale di prevenzione della corruzione e la nomina di un responsabile in materia di corruzione;

Preso atto in particolare che, al comma 7 dell'art. 1 della citata legge, è previsto che negli enti locali il responsabile della prevenzione della corruzione sia, di norma, individuato nel segretario, salva diversa e motivata determinazione;

Rilevato che il suddetto responsabile della prevenzione della corruzione, in base alla norma citata, deve:

- predisporre entro il 31 gennaio di ogni anno il Piano triennale di Prevenzione della Corruzione, da sottoporre all'approvazione da parte dell'organo di indirizzo politico (art. 1 comma 8 L. n. 190/2012);
- entro lo stesso termine il responsabile definisce le procedure appropriate per selezionare e formare, ai sensi del comma 10, i dipendenti destinati ad operare in settori di attività particolarmente esposti alla corruzione;
- provvedere alla verifica dell'efficace attuazione e idoneità del Piano triennale di Prevenzione della Corruzione, nonché proporre la modifica dello stesso anche quando sono accertate significative violazioni delle prescrizioni, così come qualora intervengano mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione;
- alla verifica, d'intesa con il responsabile competente dell'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività per le quali è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione;
- ad individuare il personale da inserire nei programmi di formazione di cui al comma 11;

Visto il D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33, con il quale in esecuzione di quanto prescritto dall'art 1, comma 35, della L. n. 190/2012 cit., sono state emanate le norme di riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

Richiamato in particolare l'art. 43 del citato D.Lgs n. 33/2013, così come modificato dall'art. 34 del D.Lgs. 25.05.2016, n. 97 rubricato "Responsabile della Trasparenza" prevede che all'interno di ciascuna amministrazione, il responsabile per la prevenzione della corruzione, di cui all'articolo 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190, svolge, di norma, le funzioni di responsabile per la trasparenza e il suo nominativo è indicato nel Piano triennale per la prevenzione della corruzione;

Preso atto che il responsabile della trasparenza, in base alla norma citata, svolge i seguenti compiti:

- predisporre il Piano triennale della trasparenza e dell'integrità;

- controllo sull'adempimento da parte dell'amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate, nonché segnalando all'organo di indirizzo politico, all'Organismo indipendente di valutazione (OIV), all'Autorità nazionale anticorruzione e, nei casi più gravi, all'ufficio di disciplina i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione;
- provvedere all'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità;
- controllare e assicurare la regolare attuazione dell'accesso civico;

Visto l'art. 97 comma 4 lett. d) del d. lgs. n. 267/2000, secondo il quale il Segretario comunale esercita ogni altra funzione attribuitagli dallo statuto o dai regolamenti, o conferitagli dal Sindaco o dal Presidente della Provincia;

Richiamato il provvedimento prot. 71926 del 23/10/2019, con il quale il Prefetto di Venezia ha assegnato il segretario comunale, dott.ssa Pallara Patrizia, a questa sede di segreteria comunale;

Visto il decreto del sindaco prot. n. 28027 del 28 ottobre 2019, con il quale la dott.ssa Patrizia Pallara è stata nominata quale segretario comunale titolare della sede di segreteria comunale convenzionata "Occhiobello/Stienta con decorrenza 01/11/2019.

Ritenuto, pertanto, di procedere alla nomina come Responsabile per la trasparenza e per la prevenzione della corruzione, il segretario comunale dott.ssa Patrizia Pallara, fino alla scadenza del mandato amministrativo;

Visti:

- il Testo Unico degli Enti Locali approvato con d. lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
- il vigente statuto comunale;
- il vigente regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

DECRETA

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente atto.

1) Di nominare, ai sensi dell'art. 1, comma 7, della legge 190/2012, e dell'art. 43, comma 1, così modificato dall'art 34 del D.Lgs 97/2016, quale Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, il Segretario comunale titolare del Comune di Occhiobello (RO), dott.ssa Patrizia Pallara.

2) Di stabilire la decorrenza della nomina dalla data odierna e fino alla scadenza del mandato amministrativo.

3) Di comunicare l'adozione del presente provvedimento all'ANAC e di pubblicare il presente decreto all'albo pretorio on line e sul sito istituzionale dell'ente nella sezione "Amministrazione trasparente" sottosezione "Altri contenuti - anticorruzione".

Occhiobello, lì 07 novembre 2019

Il Sindaco
Sondra Coizzi